

## COMUNICATO STAMPA

9 aprile 2021:

### Gomitolorosa lancia la 1° Giornata Italiana della Lana

«Ogni anno 1 milione di chili di lana viene bruciato: trasformiamola in gomitoli per la lanaterapia».

«Ogni anno **1 milione di chili di lana viene bruciato**, interrato, disperso o smaltito come rifiuto speciale, con alti costi economici e ambientali. Non possiamo più continuare ad allevare pecore e non sapere che cosa farcene della lana». A lanciare l'allarme è Alberto Costa, presidente di Gomitolorosa <https://www.gomitolorosa.org/>, la onlus che dal 2012 propone il recupero della **lana autoctona italiana di scarto** a scopo terapeutico e solidale. Gomitolorosa ha infatti dato vita ad un virtuoso meccanismo di **economia circolare** dove un rifiuto si trasforma in un manufatto, passando per salvaguardia ambientale, solidarietà, terapia, condivisione.

«Questo milione di chili di lana potrebbero essere **trasformati in centinaia di migliaia di gomitoli e poi in milioni di ore di piacevole lavoro a maglia**, a beneficio delle pazienti oncologiche, le quali in solitudine o in compagnia, potrebbero ricavarne giovamento», sottolinea Costa, presidente della onlus e oncologo senologo riconosciuto a livello internazionale per il suo contributo all'avanzamento della cura dei tumori al seno. «Dal 2012, i volontari di Gomitolorosa, e i medici sostenitori e amici, promuovono, sostengono e raccomandano la **Lanaterapia** in dieci ospedali, da Messina, a Milano, perché credono fortemente che la calma indotta dal lavoro a maglia o all'uncinetto, con il suo sistema metodico e ripetitivo, rappresenti un'attività che porti **enormi benefici per la salute fisica e mentale e costituisca un strumento integrativo del percorso di cura**».

#### Una giornata interamente dedicata alla lana

Il 9 aprile, data identificata come inizio rappresentativo del periodo della tosatura, **Gomitolorosa Onlus** in collaborazione con **Agenzia Lane d'Italia** e **Legambiente**, lancia la **prima giornata italiana della lana**, una celebrazione di questo prezioso prodotto naturale e dei suoi diversi utilizzi, per sensibilizzare sull'importanza di ridurre lo spreco della lana ed incentivarne il recupero.

A partire dalle 10, oltre 20 testimonianze tra italiane ed europee daranno vita ad una maratona sul tema della lana, in live streaming suo social e sul sito dell'Associazione Gomitolorosa, [www.gomitolorosa.org](http://www.gomitolorosa.org).

#### Tra gli ospiti,

- **Patrizia Maggia, Presidente dell'Agenzia Lane d'Italia** e presidente del Comitato Tecnico di Gomitolorosa;
- **Stefano Ciafani, Presidente Legambiente** dal 2018 e membro del Comitato Tecnico di Gomitolorosa
- **Carolina Leonardi, la giovanissima pastora di Lucca**, che alleva un gregge di 100 pecore di razza massese nell'Alta Versilia
- **Anna Kauber**, regista del film documentario "In questo mondo" (2018), che racconta la vita di cento donne pastore in Italia tra i 20 e i 102 anni ed è il risultato di un viaggio di più di due anni lungo lo stivale;
- **Loretta Napoleoni**, economista, giornalista, autrice del libro "Sul filo di lana" (Mondadori), punto di riferimento del mondo del knitting;
- **Enrica Borghi**, artista poliedrica che lavora con materiali di recupero e con i gomitoli di Gomitolorosa;
- Ci sarà inoltre un collegamento live con la sala d'attesa **della U.O.C. di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina**, diretta dal Prof. Vincenzo **Adamo**, dove le sue pazienti praticano la lanaterapia per estraniare la mente dalle preoccupazioni che stanno vivendo, supportate dalle volontarie dell'**Associazione Siciliana Sostegno Oncologico (A.S.S.O.)**, che ha come obiettivo principale il sostegno del paziente oncologico, al quale propone diverse possibilità di terapie integrative.

#### La giornata europea

La giornata della lana in Italia confluisce nella Giornata Europea della Lana grazie alla promozione da parte di **EWE, European Wool Exchange** [www.ewe.network/home](http://www.ewe.network/home), la Fondazione di cui Gomitolorosa è fondatrice. EWE, che ha sede a Cipro, ha l'obiettivo di coordinare tutte le Associazioni e realtà che in Europa si interessano all'economia circolare della lana.

#### Perché una giornata della lana

Ciò che un tempo per gli allevatori era considerata una ricchezza, la lana, è diventata oggi un costo. Infatti ad ogni primavera inoltrata le pecore devono essere tosate, ma il vello rasato non è più appetibile sul mercato e se non viene venduto è considerato dalla legge italiana un "rifiuto speciale": il pastore non può abbandonarlo nei campi, pena l'inquinamento del suolo, né bruciarlo, pena l'inquinamento dell'aria. Il problema pare quindi non avere soluzione.

In tutto il mondo si allevano pecore, agnelli e montoni per mangiarne la tenera carne o per produrre formaggi con il loro latte così particolare. Un tempo se ne utilizzava anche la lana fino all'ultimo fiocco, per tessere, per riempire cuscini e materassi, per produrre lanolina. Oggi l'uso della lana è ridottissimo perché le fibre sintetiche costano molto meno (anche se stanno inquinando i nostri mari) e perché materassi e cuscini in materiali artificiali sono molto più semplici da gestire e non richiedono manutenzione (che forse nessuno saprebbe più fare, tra l'altro).

**Ma ogni pecora produce almeno 1,5 Kg di lana all'anno e non possiamo lasciarla addosso per non farle fare la fine di Barack il montone australiano.**

### Il problema della lana in Italia

Secondo la Presidente dell'Agenzia Lane d'Italia, Patrizia Maggia, «il numero di ovini che brucano l'erba della Penisola è di **6,5 milioni di capi**, di cui circa **3 milioni solo in Sardegna**. Il quantitativo di lana prodotta nel 2019 è stato di circa 10/12 milioni di Kg».

Cosa succede a questa lana?

«**L'80% della lana italiana viene esportato** come lana "sucida" (non sudicia, come alcuni dicono erroneamente) e cioè imballata direttamente dalla tosatura, senza alcuna operazione di pulizia e di lavaggio ed inviata principalmente in **India, Cina e sud est Europa** per essere poi mischiata a fibre sintetiche e rivenduta oppure per la produzione di tappeti ad uso domestico o industriale», chiarisce Maggia. «Un **10/15% viene utilizzato per consumo interno**. Resta quindi **ancora un 5/10% che si presume vada disperso (bruciato o interrato)** o trattato come rifiuto speciale». Queste percentuali possono variare ogni anno e abbiamo quindi a che fare con numeri stimati e non certi.

### Non sprechiamola: trasformiamola in gomitoli

«Chiunque intuisce subito che anche "solo" un 10% di lana buttata e significa, parlando dell'Italia, più di 1 milione di chili sprecati ogni dodici mesi!», commenta Alberto Costa, presidente di Gomitolorosa e oncologo senologo riconosciuto a livello internazionale per il suo contributo all'avanzamento della cura dei tumori al seno. «Chili di lana che potrebbero essere trasformati in centinaia di migliaia di gomitoli e poi in milioni di ore di piacevole lavoro a maglia, a beneficio delle pazienti oncologiche, le quali in solitudine o in compagnia, potrebbero ricavarne giovamento».

**Che il lavoro sia un efficace antidoto allo stress, il dottor Costa lo aveva già intuito nei quarant'anni al fianco di Umberto Veronesi**, osservando nelle corsie degli ospedali le pazienti che lavoravano con l'uncinetto per ingannare il tempo in attesa di sottoporsi alle cure o agli esami. «Lavorare a maglia distrae dalle preoccupazioni, aiuta a percepire meno il dolore, agevola i processi di socializzazione e migliora l'autostima perché implica un obiettivo e il suo raggiungimento», ha aggiunto ancora il medico».

### CONTATTI GOMITOROSA

Ufficio stampa: [ufficiostampa@gomitolorosa.org](mailto:ufficiostampa@gomitolorosa.org)

Sede legale: Via Malta, 3 – 13900 Biella

Sede operativa: Via delle Quattro Fontane, 20/a – 00184 Roma